Siracusa e la Tunisia, distanze accorciate per le imprese

Progetto Polymeda, firmato ieri l'accordo trans-frontaliero per il trasferimento tecnologico e lo sviluppo degli scambi commerciali tra Siracusa e Ariana (Tunisi). Imprese della plastica, dell'innovazione tecnologica e dell'agro-alimentare della provincia di Siracusa e di Ariana (regione della Tunisia, ndr) collaboreranno per il trasferimento tecnologico alle imprese tunisine tramite lo sportello che è stato aperto presso l'Utica di Tunisi (la locale camera di commercio).
La cabina di regia del progetto è di Confindustria Siracusa. Previsti vantaggi per le imprese siracusane che decidono di investire in Tunisia. A fine novembre una delegazione di imprenditori locali raggiungerà Tunisi per incontrare i colleghi tunisini in una prima occasione di scambio di know-how ed esperienze.

Siracusa. Lavoro nero, controlli in provincia: 15 aziende "visitate", sanzioni per quasi 40.000 euro

Quasi 40.000 euro di sanzioni elevate dal nucleo ispettorato del lavoro dei Carabinieri di Siracusa. I militari hanno intensificato le operazioni di controllo, "visitando" 15 aziende di vari settori produttivi ed edile per verificare il

rispetto delle norme di tutela dei lavoratori e della loro sicurezza. Controlli anche per il contrasto al lavoro nero. Battuta l'intera provincia.
Per 8 aziende, intervento ispettivo scattato su segnalazione di lavoratori che avanzavano pretese non soddisfatte, derivanti da un rapporto di lavoro. Per altre 7, invece, i carabinieri si sono mossi di loro iniziativa o su segnalazione di altri enti. Su 22 lavoratori controllati, 7 erano in nero: quasi uno su tre, senza tutela assicurativa e previdenziale. Non una percentuale "drammatica", spiegano gli inquirenti, in un quadro siciliano dove la percentuale di nero si avvicina pericolosamente al 60%.
Per 6 aziende è stata chiesta la sospensione dell'attività imprenditoriale. I titolari dovranno mettere in regola i dipendenti occupati in nero e versare i contributi omessi. Solo dopo potranno riprendere regolarmente la loro attività.
Denunciate, nel contempo, sei persone per omesso versamento di quote di contributi trattenute ai dipendenti; falso ideologico e utilizzo abusivo di impianti di videosorveglianza.
"Rispetto al passato, infrazioni contenute. E' in atto un'inversione di tendenza. Significa che il territorio si incammina verso l'osservanza delle tutele in materia di lavoro", il commento degli inquirenti.

Siracusa. Precari degli enti locali in piazza, sit-in davanti la Prefettura

Tornano in piazza i lavoratori precari degli enti locali e della sanità, anche in provincia. I sindacati di categoria hanno organizzato questa mattina un sit-in davanti la

prefettura, in piazza Archimede per protestare contro l'immobilismo della Regione rispetto ad un percorso di stabilizzazione che, sulla carta, è già tracciato. "La Regione- spiega il segretario generale della Funzione Pubblica Cisl, Daniele Passanisi- non ha voluto istituire la necessaria cabina di regia, causando un caos da cui è urgente uscire. Il rischio che si inneschino conflitti sociali è concreto e occorre scongiurarlo. Per questo- prosegue l'esponente del sindacato- chiediamo un confronto immediato, per avviare un processo di stabilizzazione serio, che parta dalla proroga dei contratti fino al 31 dicembre 2016 e la storicizzaizone delle spese sostenute, per avere certezza dei finanziamenti ricevuti. In assenza si risposte-annuncia- siamo pronti, non solo alla mobilitazione generale, ma anche ad arrivare allo sciopero". In provincia i lavoratori coinvolti in questo percorso sono circa 500.

Il 2 dicembre di un anno fa FP CGIL – CISL FP – UIL FPL si sono date appuntamento davanti le nove Prefetture dell'Isola insieme a centinaia di lavoratori precari, invitando i prefetti delle nove province siciliane a rappresentare il grave stato di disagio e la forte preoccupazione per la tensione sociale che potrebbe determinarsi in conseguenza di un esito negativo di questa vertenza.

Il 13 dicembre, venne proclamato uno sciopero generale con manifestazione davanti Palazzo d'Orleans con migliaia di lavoratori precari degli enti locali e delle altre amministrazioni pubbliche siciliane.

A quella grande mobilitazione seguì la promulgazione della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5 che all'art. 30 prevedeva l'avvio di percorsi di stabilizzazione negli enti in armonia con le norme vigenti e la contestuale prosecuzione dei rapporti di lavoro fino al 31 dicembre 2016 nelle more della definizione dei processi. Il percorso si è, però, arenato a quel punto.

Siracusa si prepara al ritorno di Lucia. Primi dettagli del programma

Manca poco più di un mese al ritorno delle sacre spoglie di Santa Lucia a Siracusa. In via di definizione il programma della visita attesa da dieci anni. Il corpo della martire rimarrà nella sua città dal 14 al 22 dicembre.

Si susseguono le riunioni operative in vista dell'evento, per definire nei minimi dettagli l'accoglienza. Sono attesi a Siracusa migliaia di pellegrini provenienti da tutte le parti della Sicilia e d'Italia. Santa Lucia è conosciuta e amata in tutto il mondo, ed in particolare per la festa del 13 dicembre e per l'arrivo delle spoglie è attesa una delegazione dall'Argentina.

Nel dicembre 2004, grazie alla comunione di intenti tra il patriarca di Venezia, card. Angelo Scola, e l'arcivescovo di Siracusa, mons. Giuseppe Costanzo, fu possibile vivere un evento storico. Un evento che si ripeterà quest'anno, nel decennale, grazie alla disponibilità del patriarca di Venezia, mons. Francesco Moraglia, come ha voluto sottolineare l'Arcivescovo di Siracusa, mons. Salvatore Pappalardo, nel suo annuncio alla comunità diocesana. Una visita nel segno della comunione tra le due Chiese di Siracusa e Venezia.

Il Corpo di Santa Lucia verrà traslato a Siracusa nel primo pomeriggio di domenica 14 dicembre 2014. La prima tappa sarà il Santuario della Madonna delle Lacrime dove è prevista una solenne concelebrazione eucaristica presieduta da mons. Francesco Moraglia, patriarca di Venezia al termine della quale processionalmente il Corpo della Santa Patrona sarà traslato nella Basilica di Santa Lucia al Sepolcro. L'urna

sosterà nella Basilica di Santa Lucia al Sepolcro dalla sera di domenica 14 al pomeriggio di sabato 20, ottava della festa. Alle ore 16.00 del 20 dicembre avrà inizio la tradizionale processione dalla Basilica di S. Lucia al Sepolcro verso la Cattedrale. L'urna con il Corpo di Santa Lucia precederà il Simulacro. Lunedì 22, alle ore 10.30, mons. Salvatore Pappalardo presiederà la concelebrazione eucaristica.

Siracusa. Ponte dei morti: corse dei bus potenziate e viabilità rivoluzionata sulla 124

Cimitero aperto tutto il giorno per il fine settimana dei defunti. Venerdì 31 ottobre, sabato primo novembre e domenica 2 i cancelli rimarranno aperti dalle 7 alle 19. Lo comunica il Comune, che ha anche predisposto delle modifiche temporanee alla viabilità lungo la strada statale 124. Sabato e domenica, senso unico di marcia tra viale Paolo Orsi e via Ascari con direzione Floridia. I veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate e provenienti da Floridia avranno l'obbligo di svoltare a sinistra per via Baldini ed entrare in città percorrendo strada Tremmilia e viale Epipoli. In caso di maltempo e di possibile conseguente chiusura del percorso alternativo dell'area dell'autodromo, il Comando di Polizia municipale sarà comunque pronto alle necessarie modifiche alla viabilità.
Sulla "Statale 124", nel tratto antistante il Cimitero Monumentale Inglese, nella giornata di domenica 2 novembre, dalle 7 alle 13, vigerà il divieto di sosta con rimozione

forzata su entrambi i lati. Potenziato, per l’occasione, il servizio di trasporto pubblico. Sabato e domenica, alle canoniche tre corse giornaliere, con partenze alle 9.30, 10.30 ed 11.30 dal capolinea della stazione, e quelle da Belvedere, con partenza alle 10, alle 11 e alle 12, se ne aggiungeranno altre. Nel dettaglio:
Siracusa-Cimitero-Cassibile: 9,15-10,45-12,15-14,45 e 16,15;
Cassibile-Cimitero-Siracusa: 8,30-10,00-11,30-14,00-15,30;
Siracusa-Cimitero-Belvedere: 9,15-10,45-12,15-14,45-16,15;
Belvedere-Cimitero-Siracusa: 8,30-10,00-11,30-14,00-15,30

Siracusa. Stanziati i fondi per i forestali e i lavoratori del Ciapi, "via libera" dell'Ars

“Via libera” al disegno di legge con cui la Regione stanzia le risorse per i forestali e il personale del Ciapi. Il parlamento siciliano ha approvato ieri sera il provvedimento. “Un milione di euro- spiega il deputato regionale Vincenzo Vinciullo del “Ncd”- sono le risorse destinate al Ciapi, mentre 18 milioni sono destinati ai lavoratori della Forestale, a cui si aggiunge un ulteriore finanziamento di 4 milioni e mezzo di euro per completare le giornate lavorative”. Il voto è arrivato al termine di una giornata che Vinciullo definisce “convulsa, cominciata in commissione Bilancio e proseguita quasi ininterrottamente fino alle 20,30, quando è stata individuata la soluzione”.

Siracusa. "Scuola nuova, ma se piove fa…acqua": le pozzanghere dentro l'istituto Chindemi

“La nostra scuola è nuova. E’ stata consegnata nel 2010 ma dopo 4 anni fa acqua, nel vero senso della parola, da tutte le parti”. Sceglie la via dell’ironia Silvana Mondì, la vice preside dell’istituto Chindemi, nel raccontare i nuovi disagi a scuola. Il maltempo, con la pioggia insistente degli ultimi due giorni, ha messo in evidenza criticità che “da tempo la Dirigente segnala”. La foto mostra uno dei corridoi della sede di via Basilicata. Pozzanghere, secchi per raccogliere acqua che presumibilmente cade dal soffitto, stracci per raccoglierla. A destra ed a sinistra le porte degli uffici, delle aule. “Abbiamo ricevuto diverse visite di tecnici, ma i lavori non partono mai e noi siamo costretti ogni volta che piove a spostare i bambini in altre aule, con
relativi disagi e traslochi improvvisati”, lamenta la vice preside.
Vi allego le foto della scuola, sperando in una vostra risonanza.
Cordiali saluti
la Vice-Preside
Silvana Mondì

La storia di Esmeralda. "Addio Siracusa, qui non si vive più. Prendo la famiglia e vado a Panama"

Esmeralda ha 43 anni. E' nata a Favignana ma da vent'anni vive a Siracusa. Qui ha messo su famiglia: marito, due figli. Una vita come tante, poi la crisi e la decisione. "Lascio tutto e tutti. Con la mia famiglia andiamo a Panama qui non c'è più nulla per noi", racconta tutto d'un fiato ma senza tradire emozione.

Il marito, di 48 anni, aveva una officina di lavorazione di allumino. "Due anni fa ha dovuto chiudere bottega. Il lavoro, ormai, non c'era". Insieme ai figli non si sono persi d'animo e hanno creato una nuova attività. "Abbiamo venduto la macchina per comprare un furgoncino. Ci siamo messi a consegnare il pane a domicilio, porta a porta. Sveglia alle 5, poi in strada con la pioggia e il vento. Ma ormai la gente risparmia anche sul pane. Non ci uscivamo più con i conti". E allora l'inevitabile. "Emigriamo, via da Siracusa. Via dall'Italia. Non sappiamo come sbarcare il lunario. E lo Stato continua a inviarci tasse anche se l'officina di mio marito ha chiuso. Ma dove li prendiamo i soldi? Così ci soffocano. L'Italia è in guerra economica e noi siamo i caduti di questa guerra", dice Esmeralda a ciglio asciutto e con tanta amarezza nella voce.

A fine anno partirà per Panama insieme al figlio più piccolo, di 13 anni. Suo marito, insieme al primogenito di 20 anni, stanno per chiudere le valigie e andare dall'altra parte del mondo per preparare il terreno. "Ci vuole più coraggio a restare che a partire. Si sopravvive con un pugno di mosche. Non è vita".

A Panama potrà contare sull'appoggio di alcuni amici. "Sono

anni che ci dicono di andare, che in Sicilia non si vive più. Ho sempre detto no, ho combattuto. Ci ho provato in ogni modo. Ora basta". Tornare? "Magari in vacanza. Ma solo per quello".

Siracusa. Il tempio di Apollo s'illumina di rosa per la campagna di prevenzione della Lilt

Il tempio di Apollo s'illumina di rosa. La cerimonia di accensione è in programma domani alle 19 per il gran finale della campagna "Nastro rosa" della Lilt che mira a sensibilizzare l'universo femminile sull'importanza della corretta prevenzione e della diagnosi precoce dei tumori della mammella. Per la suggestiva iniziativa, quest'anno, non si accenderanno semplici luci, ma immagini scenografiche in movimento che saranno proiettate, replicate e alternate al logo in rosa sul tempio di Apollo. Al Largo XXV Luglio sarà inoltre collocato un gazebo della Lilt che accoglierà quanti desiderano ricevere informazioni sulla prevenzione e sulle attività della sezione siracusana dell'associazione. Mentre sul palco allestito per l'occasione il presidente della Lilt di Siracusa Claudio Castobello con il sindaco Giancarlo Garozzo e gli assessori cittadini daranno il via alla cerimonia di accensione del tempio di Apollo, rinnovando l'impegno congiunto nella direzione della prevenzione e della salute. La cerimonia e il relativo "talk show" saranno condotti da Mimmo Contestabile.

Siracusa. I pensionati pronti alla mobilitazione. Domani attivo provinciale di Cgil, Cisl e Uil

“Di promesse non si vive #NonStiamoSereni”. E’ il tema scelto dai pensionati di Cgil, Cisl e Uil per l’attivo territoriale di domani, che si terrà nei locali dell’Open Land a partire dalle 10. I segretari generali di Spi Cgil, Fnp Cisl e Uil Pensionati, Lucia Lombardo, Sebastiano Spagna e Sergio Adamo, alla presenza dei segretari generali regionali Saverio Piccione, Alfio Giulio e Nino Toscano e dei segretari territoriali Paolo Zappulla, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò, presenteranno le motivazione della Giornata di mobilitazione unitaria prevista per il prossimo 5 novembre. I pensionati siciliani si ritroveranno a Palermo insieme a quelli provenienti da Puglia, Basilicata e Calabria, per manifestare “per il lavoro dei figli e dei nipoti, per lo sviluppo e l’occupazione, per tutelare il reddito da pensione, per un welfare pubblico e solidale, per una legge sulla non autosufficienza, per la lotta agli sprechi e ai privilegi, per estendere la riduzione delle tasse anche ai pensionati”.